

Erasmus+ KA3 – Sostegno alla riforma politica

SPEM – Schools Plastic Free Movement

621506-EPP-1-2020-1-IT-EPPKA3-IPI-SOC-IN

D 7.2 Portfolio dei team scientifici

Partner:



"Il sostegno della Commissione Europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute."

PAGINA CONTROLLO DOCUMENTI

Nome e codice del documento: D 7.2 Portfolio del team scientifici

Organizzazione responsabile del documento: P6 – Friends of Education – FoE (Macedonia del Nord)

Organizzazioni che collaborano al documento:

- P1 – Istituto Comprensivo di Bosco Chiesanuova – Polo Europeo della Conoscenza - Europole (Italia)
- P2 - Direzione Regionale dell'Istruzione Castilla y Leon – JCYL (Spagna)
- P3 - Centro Educativo Provinciale Panevezys – PRSC (Lituania)
- P4 - Make it Better – MiB (Portogallo)
- P5 - Ministero Turco dell'Istruzione Nazionale - MoNE (Turchia)
- P7 - Università di Burgos – UBU (Spagna)
- P8 – Università di Gazi – Gazi (Turchia)

STORIA DEL DOCUMENTO

Versione	Data	Redattore(i)	Cambiamenti
0,0	15/05/2022	Bojan Vasilev (FoE)	Definizione del template per la raccolta del Portfolio
0,1	03/06/2022	Tutti i partner	Feedback sul modello
0,2	20/09/2022	Bojan Vasilev (FoE)	Nuova versione del Portafoglio
0,3	31/10/2023	Bojan Vasilev (FoE)	Struttura del Deliverable
0.4	17/01/2024	Tutti i partner	Contributi al deliverable
0,5	03/12/2024	Stefano Cobello (Europole)	Revisione e formattazione
1.0 Versione finale	16/03/2024		

Indice

Sintesi.....	5
Cosa sono i Cluster di ricerca dei giovani scienziati SPEM.....	6
Cos'è il portfolio di uno studente.....	7
Struttura del portfolio del team scientifico SPEM.....	7
Domande guida per sviluppare il Portfolio del Team Scientifico.....	7
Domande guida generali per presentare il problema:.....	8
Domande guida generali per analizzare il processo di apprendimento:.....	8
Domande guida generali per la conclusione:.....	8
Forme dei portfolio dei team scientifici.....	8
Portfolio dei team scientifici SPEM.....	9
Italia.....	9
Incollare la sostenibilità: colla vintage.....	9
Conoscere di più per inquinare di meno.....	9
Operazione Animali: in arrivo un nuovo pronto soccorso.....	10
Alteta salva il pianeta.....	11
#SENZA PLASTICA.....	11
Spagna.....	14
Inchiostri sostenibili.....	14
De mitad a mitad.....	14
Gli ecologisti in azione.....	15
I geni della natura.....	15
I riciclatori.....	16
Happy Ecologic.....	16
Los puntos limpios.....	17
Villaecologico.....	18
Carta encerado.....	18
Venerdì senza plastica.....	19
Arte Efimero.....	19
Erbario del nostro Ambiente.....	20
La mia natura preferita.....	20
“Narture” power.....	21
Lituania.....	21
Romper il ghiaccio divertendosi!.....	21
Copertine di libri sostenibili.....	22
Stop ai portapenne di plastica.....	23
Piccole borse.....	23
La seconda vita di un barattolo.....	24
Realizzare borse per sostituire la plastica.....	24

Scatola di legno.....	25
Forchette di ceramica.....	25
Bambole.....	26
Borse colorate.....	26
Ciotola di ceramica.....	27
Calendario dell'avvento.....	27
Portogallo.....	28
Realizzazione di sacchetti in stoffa per sostituire l'utilizzo dei sacchetti in plastica.....	28
Matematica e riciclo aiutano la Natura.....	29
Turchia.....	30
Non dobbiamo usarlo.....	30
Stelle splendenti.....	31
Arte cinematografica Buruciye.....	31
La squadra dei cacciatori di plastica.....	32
Squadra Güneysu.....	32
Ispettori ambientali.....	33
Guardie scientifiche della nazione.....	33
Stelle polari.....	34
La vita senza plastica.....	34
Ti chiedo scusa, pesce.....	35
Quelli che si svegliano.....	35
Criticare e riciclare.....	36
Quintetto ambientalista.....	36
Cinque cuori, un obiettivo.....	37
Eliminatori di plastica.....	38
StoPlastica.....	38
Team Gedik.....	39
È possibile senza plastica.....	39
Ragazzi ambientalisti.....	40
Li conosci?.....	40
Amici della natura, nemici della plastica.....	41
Macedonia del Nord.....	41
Libro digitale per la Natura.....	41
Seconda vita.....	42
Orchestra di plastica.....	43
Settimana della moda in plastica.....	44
Arte plastica.....	45
Piante magiche per un ambiente più sano.....	46
Gioco ecologico – Labirinto ecologico.....	47

Sintesi

Schools Plastic freeE Movement – SPEM è un progetto cofinanziato nell’ambito del programma Erasmus+ (KA3 - Inclusione sociale e valori comuni) con la convenzione di sovvenzione numero 621506-EPP-1-2020-1-IT-EPPKA3-IPI-SOC-IN . Il progetto SPEM mira a rispondere alle priorità della Commissione Europea di sviluppare e implementare metodi e pratiche innovativi per favorire un’istruzione inclusiva e promuovere valori comuni, in particolare migliorando l’acquisizione di competenze sociali e civiche, favorendo la conoscenza, la comprensione e la proprietà dei valori e dei principi fondamentali diritti.

Per affrontare queste priorità, il progetto ha sviluppato e implementato, attraverso la creazione di un movimento di organizzazioni educative, un nuovo modello pedagogico inclusivo rivolto ai bambini dai 5 ai 13 anni in particolare a quelli a rischio di emarginazione e scarso rendimento (migranti, disabili, alunni potenziali e dotati). Il progetto si è sviluppato un approccio pedagogico basato sulla ricerca di gruppo per individuare oggetti ecocompatibili che possano sostituire la plastica nella vita quotidiana. Gli studenti di un piccolo gruppo di ricerca (chiamato Clusters di Ricerca) hanno sviluppato i loro progetti e li hanno presentati con mezzi diversi. Questi progetti sono stati raccolti dai partner per il concorso “Giovani Scienziati Salvano il Pianeta Terra”.

Questo documento raccoglie i Portfolio del Team Scientifici descritti dai docenti che hanno facilitato il processo.

Cosa sono i Cluster di ricerca dei giovani scienziati SPEM

Il modello pedagogico inclusivo del Movimento di Scuole Senza Plastica (SPEM) si basa su tecniche centrate sullo studente, esperienziali e collaborative, pur rimanendo fedele agli interessi degli alunni ed enfatizzando lo sviluppo delle competenze piuttosto che dei semplici concetti.

La principale strategia utilizzata da SPEM è il lavoro di squadra all'interno dei Cluster di Ricerca. Si tratta di gruppi di 5 bambini che diventano promotori del loro processo di apprendimento attraverso attività di ricerca svolte su piccola scala per identificare alternative ecocompatibili all'uso della plastica nella loro vita quotidiana. Gli insegnanti hanno introdotto i principali concetti, temi e problemi sociali legati all'inquinamento attraverso laboratori partecipativi, poi i bambini sono stati motivati a sviluppare i loro progetti nel modo più autonomo possibile.

Per ricreare una simulazione in scala ridotta del centro di ricerca i bambini hanno dovuto identificare le relative dinamiche: come funziona il gruppo, quali sono i ruoli richiesti, cosa può fare ciascuno e pianificare cosa farà, come funziona esattamente la ricerca e come viene applicato il metodo scientifico, ecc. Ciascun cluster di ricerca ha dovuto pianificare la propria struttura e il proprio piano d'azione per raggiungere il proprio obiettivo. Gli insegnanti sono stati solo facilitatori delle attività dei cluster e i bambini sono stati responsabili delle loro ricerche su come ridurre l'uso della plastica. Gli insegnanti li hanno motivati a coinvolgere anche le loro famiglie e la comunità locale. In questo modo gli alunni hanno sviluppato la consapevolezza della loro possibilità di cambiare il mondo attraverso lo studio e l'impegno civile. Le tematiche studiate nei libri assumeranno un valore concreto, efficace, capace di cambiare positivamente il loro futuro e quello dell'intero pianeta.

Numerosi sono i risultati positivi legati all'utilizzo di questa tecnica educativa:

- ◆ **Miglioramento dei risultati accademici:** la conoscenza acquisita attraverso una ricerca autonoma e coinvolgente è permanente perché neurologicamente connessa alle emozioni positive.
- ◆ **Prevenzione dell'abbandono scolastico:** i bambini diventano protagonisti del loro percorso educativo, l'apprendimento è attivo e interessante e gli argomenti complessi possono essere compresi anche da chi ha difficoltà di apprendimento.
- ◆ **Promozione delle carriere universitarie legate alle materie STEM:** i bambini scoprono il ruolo dello scienziato nella protezione dell'ambiente e nello sviluppo di soluzioni contro l'inquinamento e il cambiamento climatico. Ciò offre loro una visione interessante delle professioni legate alle discipline STEM.
- ◆ **Scoperta di nuovi interessi personali e abilità sociali:** I Cluster di ricerca danno spazio alle inclinazioni personali dei partecipanti, diventano un ambiente di apprendimento prossimale e un campo per migliorare le abilità sociali dei partecipanti.
- ◆ **Maggiore motivazione per gli studenti plusdotati:** il Cluster può rappresentare una sfida stimolante per i bambini con un alto potenziale cognitivo (plusdotati) e consentire loro di lavorare in gruppo e di mettere in pratica le abilità sociali. Gli studenti plusdotati, la cui mancanza di regolazione emotiva e di abilità sociali impedisce loro una buona inclusione tra i coetanei, trarranno beneficio da questa strategia. Per i bambini ad alto potenziale, far parte di un progetto di ricerca può consentire loro di andare oltre il ruolo del miglior studente per assumere il ruolo di guida e di elemento coesivo del gruppo utilizzando la leadership condivisa. Questo può

rappresentare una grande sfida per loro ma, allo stesso tempo, consente loro di sperimentare un nuovo ruolo e di migliorare le proprie abilità sociali.

- ◆ **Riduzione dell'ansia scolastica:** La pressione per raggiungere il risultato è stata condivisa tra tutti i partecipanti diventando una spinta positiva invece di bloccare l'ansia. All'interno del Cluster di ricerca, i partecipanti si aiutano a vicenda attraverso l'apprendimento cooperativo e tra pari.

Cos'è il portfolio di uno studente

Un portfolio elettronico (e-portfolio) è una raccolta mirata di esempi di lavoro degli studenti, dimostrazioni e artefatti che mostrano i progressi nell'apprendimento, i risultati e le prove di ciò che gli studenti possono fare. La raccolta può includere saggi e articoli (basati su testo), blog, contenuti multimediali (registrazioni di dimostrazioni, interviste, presentazioni, ecc.) e grafici.

I portfolio sono considerati uno strumento di apprendimento e valutazione. L'e-portfolio è stato utilizzato per facilitare, documentare e archiviare l'apprendimento degli studenti. È uno strumento di apprendimento che consente agli studenti di chiarire i propri obiettivi educativi, integrare e consolidare l'apprendimento attraverso la riflessione e mostrare i risultati ottenuti ai potenziali datori di lavoro. Facendo riflettere gli studenti su ciò che hanno imparato, su come lo hanno imparato e su quanto hanno imparato, iniziano a prendere il controllo del proprio apprendimento. Come hanno affermato Paulson e Paulson (1991), "il portfolio è un laboratorio in cui gli studenti costruiscono significato dalla loro esperienza accumulata" (p. 5). Quando gli studenti selezionano il loro lavoro rappresentativo e riflettono su ciò che hanno imparato, iniziano a dare un senso alle loro esperienze educative nei vari corsi e a ricavare un nuovo significato dal processo (Banta, 2003).

L'E-Portfolio può anche funzionare come strumento per i docenti per monitorare e valutare l'efficacia del programma. Per esaminare collettivamente i risultati degli studenti per il miglioramento del programma, il portfolio può essere un modo utile per organizzare, campionare e valutare ciò che gli studenti hanno ottenuto dal programma. I portfolio consentono ai docenti non solo di osservare ciò che gli studenti fanno e possono fare, ma anche di apprendere come gli studenti apprendono attraverso le riflessioni degli studenti.

Struttura del portfolio del team scientifico SPEM

Le attività dei Cluster di Ricerca dovevano essere registrate in qualche modo per essere presentate e per stimolare le riflessioni dei giovani scienziati. È stato così sviluppato il Portfolio del Team Scientifico. Questo documento, compilato dai membri del team, raccoglie tutti i passaggi della ricerca, i risultati positivi, gli errori, le lezioni apprese, la descrizione dei materiali e degli oggetti ecocompatibili, ecc. e le riflessioni personali sulle relazioni di gruppo.

Domande guida per sviluppare il Portfolio del Team Scientifico

I partner SPEM hanno sviluppato delle linee guida generali per gli insegnanti per supportarli nell'uso di questo strumento nel loro processo di insegnamento.

I docenti possono prestrutturare il Portfolio del Team Scientifico includendo riferimenti curricolari. Il

contenuto delle attività didattiche offre collegamenti a materie incluse nel programma scolastico e offre all'insegnante l'opportunità di correlare le attività dei Cluster di ricerca alle competenze scolastiche sviluppate. In questo modo gli studenti possono riflettere autonomamente sui propri obiettivi di apprendimento.

Gli elementi centrali del Portfolio invitano gli studenti alla riflessione su se stessi e in gruppo.

- **Domande guida generali per presentare il problema:**

Qual è il problema che vogliamo affrontare?

Cosa dobbiamo sapere per risolverlo?

In che modo io/le mie azioni/noi contribuiamo al problema?

Pensano tutti la stessa cosa riguardo al problema?

Come posso contribuire a risolvere il problema?

Come posso coinvolgere il mio ambiente/comunità per risolvere il problema?

- **Domande guida generali per analizzare il processo di apprendimento:**

Di cosa abbiamo bisogno per realizzare il nostro progetto?

Qual è il primo passo che dobbiamo compiere per realizzare il nostro progetto?

Quali sono i passaggi successivi?

Come divideremo il lavoro?

Come posso io/i miei compagni contribuire alla realizzazione del progetto?

Le nostre soluzioni funzionano? Cosa possiamo migliorare?

- **Domande guida generali per la conclusione:**

Cosa abbiamo imparato da questo progetto?

Cosa c'è stato di positivo nel nostro processo di apprendimento?

Perché abbiamo scelto quelle attività?

Quali sono stati gli aspetti più positivi e quelli più impegnativi del progetto?

Come ci siamo sentiti quando abbiamo presentato le nostre conoscenze e competenze su materiali e oggetti eco-compatibili?

Forme dei portfolio dei team scientifici

Nello sviluppo co-costruttivo del Movimento di Scuole Senza Plastica, il Portfolio è stato adattato dagli insegnanti alle diverse necessità di ciascuna classe e dei Cluster di ricerca e ha prodotto forme e mezzi diversi. I Portfolio hanno assunto la forma di presentazioni orali alla classe, presentazioni digitali interattive, video, interviste personali, ecc. a seconda dell'età e delle competenze dei bambini.

Portfolio dei team scientifici SPEM

Il Portfolio del Team Scientifico è stato utilizzato come strumento di valutazione del progetto presentato dai ragazzi per il concorso “Giovani Scienziati Salvano il Pianeta Terra”. I partner hanno raccolto descrizioni specifiche fatte dai docenti delle attività svolte dai loro studenti, inclusi video e presentazioni delle loro ricerche.

Italia

Incollare la sostenibilità: colla vintage

Nome e cognome dell'insegnante	Barbara Faccioli
Scuola, città	Scuola primaria C. Marchi - IC Villafranca di Verona
Classe	3° Scuola Primaria
Età degli alunni	9 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	Dopo aver riflettuto insieme su quale argomento affrontare, i bambini hanno maturato l'esigenza di sostituire i tubetti di colla, che si usano molto spesso a scuola, con colla di origine naturale, ecologica e non inquinante. La classe si è divisa in gruppi di lavoro e, dopo aver ascoltato i consigli e le indicazioni pratiche del docente, si è subito organizzata per portare a termine il proprio progetto. Ogni gruppo ha cercato soluzioni alternative, le ha descritte brevemente, le ha provate realizzando tutti i passaggi per creare la 'colla vintage', ha registrato, fotografato e disegnato i vari passaggi, per poi assemblare a scuola tutte le proposte.
Link al portfolio/ video presentazione	https://tubedu.org/w/bF9rrXUjJiRN5RoRx3F9Dc

Conoscere di più per inquinare di meno

Nome e cognome dell'insegnante	Miriam Rossi
Scuola, città	Scuola Primaria M. Vilio – IC 06 Verona
Classe	5° Scuola Primaria
Età degli alunni	10-11 anni

Numero di alunni coinvolti nella squadra	15 (per il concorso la classe prevede una rappresentanza di 7 bambini, uno per ciascun gruppo di ricerca; tutta la classe ha lavorato a coppie o in piccoli gruppi per realizzare presentazioni video - piccoli documentari - su temi di tutela ambientale. Nominando un rappresentante per ciascun gruppo, nessuna squadra è in competizione con le altre, ma tutte partecipano e competono per raggiungere lo stesso obiettivo: fornire conoscenza per gli altri)
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	Dopo aver iniziato ad approfondire la conoscenza della plastica, collettivamente, utilizzando il materiale di ricerca sviluppato dalla classe quarta, gli studenti hanno svolto ulteriori ricerche su vari temi legati alla tutela dell'ambiente: microplastiche, bioplastiche, auto elettriche ed energia, pneumatici bio. Hanno scelto i compagni di classe per lavorare in coppia o in piccoli gruppi, e hanno iniziato a studiare articoli (tra cui uno del National Geographic) che contenevano informazioni sugli argomenti sopra menzionati. Una volta esaminato il materiale per svolgere la ricerca, gli studenti hanno lavorato alla realizzazione di brevi documentari (presentazioni video) con grafica utilizzando Canva.
Link al portfolio/ video presentazione	https://tubedu.org/w/mXHncEnHd9EhL7PKs6W2sA https://tubedu.org/w/s4vp9pqWETVC1ZCwhFNwJj https://tubedu.org/w/pwZjGYvGgUR2MfykQiAqgj https://tubedu.org/w/p4vn78BBorkSsPJaxpHJEg https://tubedu.org/w/ghkei3PVx9YVViaxj3eD4d https://tubedu.org/w/o2Xdd4iwci9wF5DEZPjQDw https://tubedu.org/w/sGCE5sv9SuXfLWSDVtuN73 https://schoolplasticfreemovement.org/wp-content/uploads/2024/08/Portfolio_POLO_05h_YoungJurnalists.pdf

Operazione Animali: in arrivo un nuovo pronto soccorso

Nome e cognome dell'insegnante	Alessandra Perillo docenti collaboranti: Laura Veronese, Caterina Giorgetta
Scuola, città	IC Legnago 1 - Scuola Primaria "B. Tosi" Casette Legnago
Classe	4° Scuola primaria
Età degli alunni	8-10 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	6

Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none"> - presentazione del tema e degli obiettivi del progetto - creazione del gruppo di lavoro - brainstorming sulle problematiche generali dell'ambiente e rappresentazione in uno schema delle riflessioni emerse - discussione di gruppo sui possibili comportamenti che possono aiutare a salvaguardare il pianeta - elaborazione del progetto e pianificazione delle fasi realizzative. - fase operativa: realizzazione del poster tridimensionale e stesura degli spunti di dialogo da inserire nel video esplicativo del progetto - Realizzazione del video con il supporto del docente - Riflessioni sul percorso seguito
Link al portfolio/video presentazione	https://tubedu.org/w/vQF9KqViBf9Ly2Sd21YjEM

Alteta salva il pianeta

Nome e cognome dell'insegnante	Francesca Corchia – Claudia Grazzini
Scuola, città	Scuola Primaria Alteta - IC Massa 6
Classe	5° Scuola primaria
Età degli alunni	10 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	12
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	Gli alunni hanno deciso, dopo aver condiviso collettivamente i progetti individuali, di realizzare un oggetto che sintetizzasse il concetto di riciclo e riutilizzo della plastica
Link al portfolio/ video presentazione	https://tubedu.org/w/qxydRtfudYcgHqsx54ck9Q

#SENZA PLASTICA

Nome e cognome dell'insegnante	Marilena Milani
Scuola, città	Scuola Primaria Anzolin – Monteforte d'Alpone

Classe	5° Scuola primaria
Età degli alunni	11 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	No
Breve descrizione dell'attività	<p>Con cinque alunni delle classi terze del tempo extrascolastico, in parte in presenza e per lo più online tramite la piattaforma Meet, abbiamo visionato alcuni video sul tema dell'Agenda 2030.</p> <p><u>Fase iniziale:</u> Non conoscendo questa Agenda e gli obiettivi in essa contenuti, il lavoro è stato svolto in parte in classe e prevalentemente negli altri incontri pomeridiani di lettura di testi espositivi e visione di video per conoscere e approfondire i contenuti del racconto.</p> <p>TRAMA E CONTENUTI del racconto</p> <p>I bambini hanno ideato una storia creando un micromondo ambientato nei fondali marini i cui protagonisti sono 5 bambini (3 maschi e 2 femmine, come la nostra squadra "Robot Five"). Cercando informazioni nei libri e su Internet, i bambini hanno sentito parlare di un continente chiamato "Isola di plastica", quindi immaginano un viaggio che inizia su una spiaggia con un sottomarino che li porterà attraverso l'oceano con la missione di trovare quest'isola. Per arrivarci, dovranno anche superare delle prove (enigmi inventati dai bambini) e alla fine, quando arriveranno sulla punta dell'isola, scopriranno che... e da lì nascono alcune importanti riflessioni sulla comportamenti richiesti a ciascuno di noi, anche nella vita quotidiana, per lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei mari e degli oceani.</p> <p><u>Fase operativa:</u></p> <p>Insieme hanno discusso della bozza della trama, hanno elaborato idee e hanno deciso lo sviluppo e la conclusione della storia. Ogni bambino ha 'scritto' la propria scena seguendo gli appunti elaborati a livello di gruppo e ha deciso anche il dialogo dei propri personaggi. Fatto ciò, l'impegnativo compito è stato quello di scegliere il mezzo di trasporto per effettuare questo viaggio immaginario, e si è optato per un simpatico sottomarino per esplorare i fondali marini. Per l'esecuzione e la realizzazione del progetto a Scratch sono stati utilizzati moltissimi sfondi; sono state utilizzate due fasi proposte dal programma predefinito, e per le restanti scene sono state scelte immagini (con licenza libera) del mare o degli abissi marini inquinati dalla plastica. Per quanto</p>

riguarda gli sprite sono stati utilizzati nuovi disegni e immagini, non forniti dal programma in quanto gli alunni hanno preferito creare i propri personaggi; sono state quindi scelte su Internet le immagini per 5 bambini stilizzati, per gli animali del fondale (tartaruga, polipo, pesci, granchi, alghe, coralli, ...) nonché per il sottomarino, e sono state rielaborate con l'aiuto del insegnante in formato PNG in modo da poter essere utilizzati durante l'inserimento con il codice nella fase pratica.

Con gli sprite i bambini hanno lavorato anche con il cambio costume quando hanno dovuto 'tagliarsi' a metà. Il sottomarino (vista da lontano delle prime scene o al momento della partenza sulla banchina) oppure era necessario mostrare nel vetro dell'oblò del sottomarino solo le teste dei bambini che facevano il viaggio nelle profondità del mare . I cinque bambini hanno creato ciascuno due scene inserendo sfondi, personaggi, sprite e dialoghi scritti. Circa a metà della storia, quando il gruppo di 5 esploratori pensa di aver raggiunto l'isola, incontra un pesce che li sottopone ad una prova ponendo ai bambini 4 domande sul riciclo della plastica e solo se rispondono esattamente riusciranno a rispondere proseguire il viaggio con la posizione esatta dell'isola (il programma è stato però impostato automaticamente in modo che la storia possa concludersi anche se non tutte le risposte sono corrette). In classe, l'insegnante ha registrato con cuffie e microfono le voci dei cinque protagonisti, assegnando a ciascuno la propria 'voce'.

Fase conclusiva Al termine del lavoro individuale, sempre supervisionato e supportato dall'insegnante, le varie scene sono state assemblate per creare il racconto complessivo e realizzare un'unica storia descrivendo il contenuto scelto e inventato dai bambini. Al termine del lavoro individuale sulle scene in cui sono stati realizzati codice e animazione, tutte le voci, numerate in ordine crescente, sono state inserite nel progetto unitario dopo il "montaggio" in successione del codice, assegnando a ciascun personaggio il proprio , sulla base delle "note" guida che erano state scritte nella bozza del documento e messe a disposizione del gruppo su un disco in modo che potesse essere condiviso e facilmente trovato dal gruppo. Alla fine c'erano momenti di confronto per concordare i tempi e la successione delle registrazioni o degli indovinelli, in modo che personaggi che non erano necessari per la scena di quella determinata scena "apparissero" o "sparissero". Poi l'insegnante ha trasformato il tutto in un video

Link al portfolio/ presentazione	https://tubedu.org/w/wEXGcaBoe54jjBJkV7uEXU https://tubedu.org/w/bdf7dPdR64nWJKzm7XJGU4
-------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Spagna

Inchiostri sostenibili

Nome e cognome dell'insegnante	Manuela Marcos González, Consuelo Merchan Moreno
Scuola, città	IESO Arroyo de la Encomienda
Classe	Scuola secondaria di 1° grado
Età degli alunni	12 – 14 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	Questo gruppo ha effettuato ricerche su diversi materiali con un duplice obiettivo: creare un nuovo inchiostro privo di componenti oleosi e prevenire l'intossicazione tra le persone vulnerabili, come ad esempio i bambini con bisogni educativi speciali e gli anziani.
Link al portfolio/video presentazione	https://schoolplasticfreemovement.org/wp-content/uploads/2024/08/Portfolio_JCYL_01_IESO-Arroyo_Sustainable-inks.pdf

De mitad a mitad

Nome e cognome dell'insegnante	Carmen Calles Porrás
Scuola, città	CEIP Villalpando, Segovia
Classe	6° Scuola primaria
Età degli alunni	11 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	No
Breve descrizione dell'attività	Questo gruppo di bambini ha intitolato il proprio progetto "Da una metà all'altra metà". La prima metà raffigura un Pianeta desolato e sfruttato dagli esseri umani, mentre la seconda metà mostra un

	Pianeta verde e ben curato. Hanno proposto di creare un “limite ecologico” a casa per quanto riguarda l’uso eccessivo di acqua ed elettricità
Link al portfolio/video presentazione	https://schoolplasticfreemovement.org/wp-content/uploads/2024/08/Portfolio_JCYL_02_De-mitad-a-mitad-1.pptx

Gli ecologisti in azione

Nome e cognome dell'insegnante	Carmen Calles Porras
Scuola, città	CEIP Villalpando, Segovia
Classe	6° Scuola primaria
Età degli alunni	11 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	Questo gruppo ha sviluppato e condiviso un video per mostrare tutte le idee per riutilizzare, riciclare, ridurre e realizzare oggetti artigianali.
Link al portfolio/video presentazione	https://schoolplasticfreemovement.org/wp-content/uploads/2024/08/Portfolio_JCYL_03_Los-ecologistas-en-accion.pptx

I geni della natura

Nome e cognome dell'insegnante	Carmen Calles Porras
Scuola, città	CEIP Villalpando, Segovia
Classe	6° Scuola primaria
Età degli alunni	11 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	Questo gruppo ha chiesto un incontro con l'assessore all'ambiente del consiglio comunale per presentare le proprie proposte sulla riduzione dell'uso della plastica, collegandole agli Obiettivi di sviluppo sostenibile 2030. L'assessore all'ambiente non ha dato

	<p>loro udienza, quindi hanno deciso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Realizzare un teatrino di marionette per sensibilizzare i compagni di scuola e la comunità sulla cura del Pianeta (il video è incluso nel loro ppt) ◆ Hanno anche spiegato ai compagni di scuola come produrre carta riciclata utilizzando carta straccia e acqua.
Link al portfolio/ video presentazione	https://schoolplasticfreemovement.org/wp-content/uploads/2024/08/Portfolio_JCYL_04_Los-genios-de-la-naturaleza.pptx

I riciclatori

Nome e cognome dell'insegnante	Carmen Calles Porras
Scuola, città	CEIP Villalpando, Segovia
Classe	6° Scuola primaria
Età degli alunni	11 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	Questo team ha presentato il progetto di una casa che sfrutta le risorse naturali per generare energia senza inquinare. La loro proposta prevedeva l'installazione di pannelli solari sui tetti, collettori per l'acqua piovana e punti di ricarica ad energia solare per le auto elettriche.
Link al portfolio/video presentazione	https://tubedu.org/w/o6SofvX3BToH49BUonZYCG

Happy Ecologic

Nome e cognome dell'insegnante	Carmen Calles Porras
Scuola, città	CEIP Villalpando, Segovia
Classe	6° Scuola primaria
Età degli alunni	11 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì

speciali o disabilità	
Breve descrizione dell'attività	<p>Questo team ha proposto di installare mini-pannelli solari nei telefoni cellulari. Il loro punto di partenza era sapere che il 99,2% della popolazione possiede un telefono cellulare, quindi sarebbe utile per una grande percentuale di persone.</p> <p>Hanno progettato un prototipo per ricaricare i telefoni con l'energia solare e hanno registrato un video che mostra l'installazione di mini pannelli solari in una macchinina per fare vedere che è qualcosa di facile da fare (un bambino può farlo) e anche per mostrare come funziona l'energia solare.</p>
Link al portfolio/video presentazione	https://schoolplasticfreemovement.org/wp-content/uploads/2024/08/Portfolio_JCYL_06_Happy-Ecologic.pptx

Los puntos limpios

Nome e cognome dell'insegnante	Carmen Calles Porrás
Scuola, città	CEIP Villalpando, Segovia
Classe	6° Scuola primaria
Età degli alunni	11 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	<p>Questo team ha lavorato alla creazione di un orologio ad acqua ecologico per cronometrare brevi durate (come i 3 minuti necessari per preparare i popcorn. Lo spiegano in un video incluso nel ppt).</p> <p>Per creare l'orologio ad acqua, i bambini hanno appeso 2 sacchetti di plastica (riutilizzati) con la stessa quantità di acqua in modo che i due lati fossero bilanciati nel peso; su uno dei sacchetti i bambini hanno praticato un piccolo foro dal quale esce costantemente acqua. Sul lato del sacchetto di plastica con il foro hanno anche "installato" un magnete con un sonaglio. Quando il peso dell'acqua si sbilancia (una delle due si svuoterà), il sonaglio suonerà indicando alle persone la fine del tempo. I tempi possono variare in base alle dimensioni del sacchetto di plastica e alla quantità di acqua che vi viene inserita.</p>
Link al portfolio/video presentazione	https://schoolplasticfreemovement.org/wp-content/uploads/2024/08/Portfolio_JCYL_07_Los-puntos-limpios.pptx

Villaecologico

Nome e cognome dell'insegnante	Carmen Calles Porras
Scuola, città	CEIP Villalpando, Segovia
Classe	6° Scuola primaria
Età degli alunni	11 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	Il team ha proposto che i proprietari delle auto aggiungano scatole con codice colore (giallo per la plastica, ecc.) alle loro auto in modo che tutti siano responsabili della raccolta dei rifiuti riciclati.
Link al portfolio/video presentazione	https://schoolplasticfreemovement.org/wp-content/uploads/2024/08/Portfolio_JCYL_08_Villaecologico.pptx

Carta encerado

Nome e cognome dell'insegnante	Luis Ángel Fernández Villafañez
Scuola, città	CEIP Pio del Rio de Ortega, Portillo
Classe	Classi miste nella scuola primaria
Età degli alunni	8 – 11 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	18
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	Per ridurre l'uso della plastica, questo team ha coinvolto le famiglie nella produzione di carta cerata ecologica per portare la merenda a scuola. Se tutte le famiglie adottassero questa pratica, i bambini non utilizzerebbero più i sacchetti di plastica per i loro panini ma utilizzerebbero invece la carta cerata riutilizzabile.
Link al portfolio/video presentazione	https://tubedu.org/w/fs3oidbdUE1oPPMhMg6vDc

Venerdì senza plastica

Nome e cognome dell'insegnante	Elena Prieto Anton
Scuola, città	CEIP Gonzalo de Berceo, Valladolid
Classe	5° Scuola primaria
Età degli alunni	10 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	Questa squadra ha simulato un telegiornale in cui si discuteva di come l'inquinamento sta distruggendo il Pianeta. Hanno riguardato l'inquinamento dell'acqua e le sue conseguenze, l'inquinamento del suolo come azione diretta e indiretta degli esseri umani e gli effetti dell'inquinamento atmosferico sull'uomo, sulle piante e sugli animali. Il team ha anche proposto "Venerdì senza plastica", che hanno iniziato ad attuare nella propria scuola
Link al portfolio/video presentazione	https://tubedu.org/w/uzk6R15rqqA66iG CURGH i8

Arte Efimero

Nome e cognome dell'insegnante	Elena Rios Alons
Scuola, città	IES Fray Pedro de Urbina, Miranda de Ebro
Classe	Scuola secondaria di 1° grado
Età degli alunni	12 – 13 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	10
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	Questo team ha proposto idee semplici per un consumo responsabile, come il riutilizzo del materiale scolastico ogni anno (gli alunni possono utilizzare le stesse penne, ad esempio se non le finiscono da un anno all'altro). Hanno scattato foto del cortile della scuola dopo la ricreazione per evidenziare i rifiuti di plastica e sensibilizzare l'opinione pubblica visitando le classi. Hanno anche chiesto al consiglio comunale di installare più contenitori nel cortile e hanno proposto ai loro compagni di scuola di creare

	opere d'arte con la plastica riciclata.
Link al portfolio/video presentazione	https://schoolplasticfreemovement.org/wp-content/uploads/2024/08/Portfolio_JCYL_11_IES-Fray-Pedro-de-Urbina.pdf

Erbario del nostro Ambiente

Nome e cognome dell'insegnante	María Martín Villamil
Scuola, città	IES Antonio Machado, Soria
Classe	Scuola secondaria di 1° grado
Età degli alunni	14
Numero di alunni coinvolti nella squadra	3
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	Questo progetto è stato gestito dagli studenti di Biologia e Geologia della classe 1 della scuola secondaria di secondo grado. Lo hanno fatto fuori dalla scuola, in diversi parchi della città di Soria. Il gruppo classe è stato diviso in squadre di 3 studenti. Hanno utilizzato app mobili (ad esempio planetnet, birdnet...) per identificare le diverse specie o parchi urbani.
Link al portfolio/video presentazione	https://schoolplasticfreemovement.org/wp-content/uploads/2024/08/Portfolio_JCYL_12_Herbarium-of-our-environment.pdf

La mia natura preferita

Nome e cognome dell'insegnante	Hector Pariente Martinez
Scuola, città	CEIP El Peral, Valladolid
Classe	5° Scuola primaria
Età degli alunni	10 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	10
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	Questa squadra mirava a evitare di usare l'auto per andare a scuola. Sono partiti da questa riflessione: La maggior parte dei bambini vive vicino alla scuola ma vengono accompagnati (questo è arrivare a scuola in macchina) dai genitori per comodità. I

	bambini volevano creare “strade sicure” per incoraggiare l’uso della bicicletta in modo più sano e sostenibile. Il team ha proposto (e realizzato insieme agli insegnanti) un workshop per apprendere la manutenzione di base della bicicletta.
Link al portfolio/video presentazione	https://schoolplasticfreemovement.org/wp-content/uploads/2024/08/Portfolio_JCYL_12_My-favourite-nature.pdf

“Narture” power

Nome e cognome dell'insegnante	Hector Pariente Martinez
Scuola, città	CEIP El Peral, Valladolid
Classe	5° Scuola primaria
Età degli alunni	10 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	10
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	NO
Breve descrizione dell'attività	Il nome della squadra era un errore tipografico, ma è stato mantenuto poiché univa due parole: “natura” e “nurture”. La proposta si concentrava sulla sensibilizzazione sulla biodiversità, sul ruolo degli insetti negli ecosistemi e sull’utilizzo dei codici QR per fornire informazioni sulle colture degli orti scolastici. Hanno inoltre gestito il compostaggio dei rifiuti organici provenienti dalle mense scolastiche e installato un pluviometro per monitorare le precipitazioni.
Link al portfolio/video presentazione	https://schoolplasticfreemovement.org/wp-content/uploads/2024/08/Portfolio_JCYL_14_Nature-power.pdf

Lituania

Rompere il ghiaccio divertendosi!

Nome e cognome dell'insegnante	Jolanta Andriuskeviciene
Scuola, città	Velzys Gymnasium, distretto di Panevezys
Classe	3° Scuola primaria
Età degli alunni	9-10 anni

Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	NO
Breve descrizione dell'attività	<p>“Romper il ghiaccio divertendosi!” promuove la collaborazione e l’inclusione creando alternative sostenibili senza plastica per i giocattoli utilizzati in classe.</p> <p>Gli alunni hanno lavorato in gruppi per ricreare i loro giocattoli preferiti utilizzando materiali riciclati, sostenibili e privi di plastica. Ciò includeva una discussione per elaborare un'idea per il giocattolo da sostituire, decidere quali materiali fossero più adatti alla loro situazione specifica, reperire localmente i materiali necessari e pianificare il lavoro di creazione stesso. I giocattoli sono stati poi testati dai creatori, dai compagni di classe e successivamente dagli altri alunni della scuola.</p>
Link al portfolio/video presentazione	https://schoolplasticfreemovement.org/wp-content/uploads/2024/08/Portfolio_PRSC_02_-Breaking-the-ice-with-fun.pdf

Copertine di libri sostenibili

Nome e cognome dell'insegnante	Asta Sakalienė
Scuola, città	Panevėžys Vilties Progymnazium
Classe	3° Scuola primaria
Età degli alunni	9-10 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	NO
Breve descrizione dell'attività	<p>L’obiettivo è creare copertine di libri non plastiche e cambiare le abitudini di consumo con soluzioni sostenibili e coinvolgere gli altri.</p> <p>L'ipotesi iniziale è stata che le coperture realizzate con materiali riciclati sono meno durevoli. Per scoprire la verità gli studenti hanno realizzato 2-3 copertine per i loro quaderni o libri di testo con materiali riciclati e le hanno decorate.</p> <p>Gli studenti hanno utilizzato le copertine dei libri per sei mesi. Dopo questo tempo gli studenti hanno confrontato le coperture in plastica con quelle realizzate da loro e hanno scoperto che le</p>

	coperture realizzate da loro sono meno usurate. Hanno confrontato anche la spesa delle copertine in plastica e con quelle realizzate con materiali riciclati e hanno scoperto che queste ultime sono molto più economiche. Anche l'anno prossimo gli studenti hanno deciso di utilizzare le copertine ecologiche per propri libri.
Link al portfolio/video presentazione	https://tubedu.org/w/4LfymHwWRTcNYpMZWEWz4t

Stop ai portapenne di plastica

Nome e cognome dell'insegnante	Živilė Dulkienė
Scuola, città	Asilo infantile "Smalsutis", Dembava, distretto di Panevėžys
Classe	Scuola dell'infanzia
Età degli alunni	5-6 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	NO
Breve descrizione dell'attività	Invece degli astucci di plastica, i bambini hanno realizzato dei portapenne di cartone, utilizzando rotoli di carta igienica. I bambini hanno utilizzato rotoli piccoli e grandi per creare un set di portapenne, decorarli e usarli in classe. I bambini hanno persino messo il logo del loro asilo sui loro nuovi astucci.
Link al portfolio/ video presentazione	https://tubedu.org/w/jvyFQVnJ9mmssNqgwjbpBB

Piccole borse

Nome e cognome dell'insegnante	Inga Čingienė
Scuola, città	Panevėžys Rožyno progymnazium
Classe	2° Scuola primaria
Età degli alunni	8-9 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	4

Aluni con bisogni educativi speciali o disabilità	No
Breve descrizione dell'attività	Gli studenti hanno deciso di sostituire i sacchetti di plastica con borsa decorata in tessuto. Gli studenti hanno preparato alcuni disegni, misurato e tagliato il materiale, ritagliato le decorazioni, cucito le borse.
Link al portfolio/ video presentazione	https://schoolplasticfreemovement.org/wp-content/uploads/2024/08/Portfolio_PRSC_05_-SmallBags.pdf

La seconda vita di un barattolo

Nome e cognome dell'insegnante	Jolanta Andriuskeviciene
Scuola, città	Velzys Gymnasium, distretto di Panevezys
Classe	2° Scuola primaria
Età degli alunni	8-9 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	4
Aluni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	Usando un barattolo di vetro gli studenti hanno realizzato un manico con un filo. Hanno decorato il manico con fili di cotone e il barattolo stesso con decorazioni di carta utilizzando colla di farina. Il barattolo può essere utilizzato come porta oggetti, per conservare caramelle, come porta candele o come vaso di fiori.
Link al portfolio/video presentazione	https://tubedu.org/w/fH3BaYUpTsDrbBggP52d9s

Realizzare borse per sostituire la plastica

Nome e cognome dell'insegnante	Aušra Klevečkienė
Scuola, città	Panevėžys Šaltinis Progymnazium
Classe	4° Scuola primaria
Età degli alunni	10-11 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5

Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	<p>Fase di preparazione: definizione dell'idea e ricerca pratica sull'uso della plastica nel negozio più vicino.</p> <p>Fase realizzativa: le attività vengono svolte previa divisione del lavoro in gruppo di lavoro: si disegna il prodotto, si sceglie il tessuto sostenibile, si misura, si taglia, si cuce, si ricamano le prime lettere dei nomi dei bambini, si infila un filo.</p> <p>Conclusioni/Riepilogo: tutte le attività vengono registrate e viene creata una presentazione sul prodotto sostenibile creato</p>
Link al portfolio/ video presentazione	https://tubedu.org/w/a4YnmuvnPMYkQy5tWD5reJ

Scatola di legno

Nome e cognome dell'insegnante	Inga Čingienė
Scuola, città	Panevėžys Rožynas Progimnazium
Classe	2° Scuola primaria
Età degli alunni	8-9 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	NO
Breve descrizione dell'attività	Gli studenti hanno deciso di sostituire la scatola di plastica utilizzata a scuola per riporre i mattoncini LEGO con una di legno
Link al portfolio/video presentazione	https://schoolplasticfreemovement.org/wp-content/uploads/2024/08/Portfolio_PRSC_01_Wooden-Box.pptx

Forchette di ceramica

Nome e cognome dell'insegnante	Inga Čingienė
Scuola, città	Panevėžys Rožyno progymnazium
Classe	2° Scuola primaria
Età degli alunni	8-9 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	3
Alunni con bisogni educativi speciali	No

o disabilità	
Breve descrizione dell'attività	Gli studenti hanno deciso di sostituire le forchette di plastica con quelle di ceramica. Nelle ore del club di ceramica sono stati fatti i progetti delle forchetti, sono stati realizzate, modellate e cotte. Infine sono state decorate e smaltate. Il prodotto finito è stato usato per mangiare il porridge, carne, pesce o verdure. Gli studenti hanno scoperto che è molto complicato realizzare dettagli nitidi dall'argilla.
Link al portfolio/video presentazione	https://schoolplasticfreemovement.org/wp-content/uploads/2024/08/Portfolio_PRSC_08_Forks-from-clay.pdf

Bambole

Nome e cognome dell'insegnante	Jolanta Andriuskeviciene
Scuola, città	Velzys Gymnasium, distretto di Panevezys
Classe	2° Scuola primaria
Età degli alunni	8-9 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	3
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	No
Breve descrizione dell'attività	Ai bambini piace giocare con le bambole, ma la maggior parte sono di plastica. Pertanto i bambini hanno deciso di realizzare bambole con altri materiali: carta o cartone, stoffa o altro.
Link al portfolio/video presentazione	https://tubedu.org/w/a66Wriuf4YfdULye4YkMdN

Borse colorate

Nome e cognome dell'insegnante	Jolanta Andriuskeviciene
Scuola, città	Velzys Gymnasium, distretto di Panevezys
Classe	3° Scuola primaria
Età degli alunni	9-10 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5

Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	Usando vecchi vestiti gli studenti hanno realizzato delle borse della spesa. Hanno anche testato quanto peso possono trasportare. Durante l'attività gli studenti hanno fatto una ricerca su quale materiale utilizzare, hanno misurato il tessuto, hanno utilizzato la macchina da cucire con l'aiuto dei loro familiari, hanno decorato le borse e le hanno testate nella pratica.
Link al portfolio/video presentazione	https://tubedu.org/w/oBEahQBfCdkshj1KPZLRD

Ciotola di ceramica

Nome e cognome dell'insegnante	Inga Čingienė
Scuola, città	Panevėžys Rožynas Progymnazium
Classe	2° Scuola primaria
Età degli alunni	8-9 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	No
Breve descrizione dell'attività	Gli studenti hanno deciso di sostituire le ciotole di plastica con quelle di ceramica. Gli studenti hanno progettato, modellato la ciotola in argilla, l'hanno decorata e hanno cotto il prodotto nel forno. La ciotola doveva essere asciugata per 7 ore e poi cotta per 12 ore a 900-1000 gradi. Gli studenti hanno sviluppato la loro pazienza!
Link al portfolio/video presentazione	https://schoolplasticfreemovement.org/wp-content/uploads/2024/08/Portfolio_PRSC_11_ClayBowl.pptx

Calendario dell'avvento

Nome e cognome dell'insegnante	Jolanta Andriuskeviciene
Scuola, città	Velzys Gymnasium, distretto di Panevezys
Classe	2° Scuola primaria

Età degli alunni	8-9 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	3
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	No
Breve descrizione dell'attività	Gli studenti hanno realizzato un calendario dell'avvento utilizzando materiali riciclati: cartone, una vecchia coperta, giornali, corde e matite. Hanno realizzato la base per il calendario, i compiti per il calendario dell'avvento e tutte le decorazioni.
Link al portfolio/video presentazione	https://tubedu.org/w/cpaktVVgGCXS1WzjE4ahUu

Portogallo

Realizzazione di sacchetti in stoffa per sostituire l'utilizzo dei sacchetti in plastica

Nome e cognome dell'insegnante	Claudia Lourenço
Scuola, città	Gruppo di Scuole di Cuba
Classe	9° classe
Età degli alunni	14 - 15 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	NO
Breve descrizione dell'attività	<ol style="list-style-type: none"> 1. indagine sul problema: uso eccessivo di plastica monouso a scuola; 2. Interviste e questionari all'intera comunità educativa (docenti, studenti, assistenti) sull'uso della plastica nella scuola e sulla loro eventuale riduzione e sostituzione nei vari anni scolastici; 3. Analisi dei risultati delle interviste e dei questionari; 4. Rappresentazione grafico/visiva delle opinioni/risposte; 5. Ricerche bibliografiche e web sull'argomento; 6. Analisi della ricerca e discussione per scegliere un oggetto in plastica largamente utilizzato dalla comunità scolastica e anche dalle famiglie per sostituirlo; 7. Scelta di sostituire i sacchetti di plastica con sacchetti di stoffa

	<p>di varie dimensioni, costruendo un kit di sacchetti di stoffa che accompagneranno quotidianamente studenti, insegnanti e famiglie al posto dei sacchetti di plastica;</p> <p>8. Costruzione del kit rappresentativo: sostegno di nonne e vicini di casa che hanno conservato panni, asciugamani e lenzuola non più necessari per trasformarli in sacchetti di stoffa;</p> <p>9. Nonne, vicine di casa, mamme e amiche si uniscono al progetto e costruiscono diversi kit di borse di stoffa (3 diverse dimensioni);</p> <p>10. Pensando all'estetica, in concomitanza con le lezioni per i bambini della scuola materna, i più piccoli decorano i sacchetti di stoffa utilizzando diverse tecniche di pittura. Altri hanno dipinto messaggi e immagini per sensibilizzare sulla preservazione dell'ambiente;</p> <p>11. Creazione di una pagina sui social media https://www.instagram.com/soul_.sisters.23?igsh=OGdvczF4cW5scGxq</p> <p>12. Le borse per gli studenti possono entrare a far parte della collezione scolastica e riportare il logo della scuola e il nome di ogni studente;</p> <p>13. "Esplora il problema, analizza e crea!" Lavoro di squadra e comunità allo stesso tempo</p>
<p>Link al portfolio/video presentazione</p>	<p>https://tubedu.org/w/rcQUmgcafsEYyDcNkNgVhg https://youtu.be/enu6hP4iDaE</p>

Matematica e riciclo aiutano la Natura

<p>Nome e cognome dell'insegnante</p>	<p>Anabela Rocha, Guadalupe Piçarra</p>
<p>Scuola, città</p>	<p>Gruppo di Scuole di Cuba</p>
<p>Classe</p>	<p>1° e 2° Scuola primaria</p>
<p>Età degli alunni</p>	<p>6 - 7 anni</p>
<p>Numero di alunni coinvolti nella squadra</p>	<p>Piccoli gruppi di 5 studenti con un totale di 19 studenti</p>
<p>Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità</p>	<p>Sì</p>
<p>Breve descrizione dell'attività</p>	<p>- Dibattito e ricerca sulla preservazione dell'ambiente rispetto all'inquinamento sul pianeta terra</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare poster di sensibilizzazione: un pianeta sano contro un pianeta inquinato - Realizzazione di modelli di costruzione: pianeta sano vs pianeta inquinato. - Il progetto è stato sviluppato in classe in piccoli gruppi di 5 studenti, ciascun gruppo con determinati compiti da compilare. - I lavori sono iniziati con un dibattito con gli studenti sul riciclo e sulla sua importanza. Agli studenti è stato chiesto se riciclavano a casa e se utilizzavano i contenitori per il riciclaggio gialli, blu e verdi per separare i materiali. - È stato annotato sulla lavagna e, dopo aver contato i più votati, abbiamo concluso che la plastica e il cartone erano i materiali più utilizzati in casa. - Si è deciso di creare un lavoro di sensibilizzazione e modelli che mostrassero un pianeta sano rispetto a uno inquinato. - I poster e i modelli sono stati realizzati in diverse sessioni di classe. - Ci sono stati momenti di riflessione sull'importanza del riciclo e se il nostro pianeta è felice con le persone che non riciclano. - Il lavoro svolto è stato inserito in una mostra scolastica generale con vari lavori provenienti dalle lezioni di cittadinanza di tutti gli studenti della scuola.
<p>Link al portfolio/ video presentazione</p>	<p>https://schoolplasticfreemovement.org/wp-content/uploads/2024/08/Portfolio_MIB_01_Vamos-salvar-o-planeta.pptx</p>

Turchia

Non dobbiamo usarlo

Nome e cognome dell'insegnante	Mehmet Katrancioğlu
Scuola, città	Scuola elementare Merkez Cumhuriyet - Afyon
Classe	4° e 5° Scuola primaria
Età degli alunni	9 – 10 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	In questa attività gli studenti hanno appreso che non dobbiamo

	<p>usare così tanta plastica. Hanno proposto l'uso di prodotti alternativi come bottiglie d'acqua in vetro invece di bottiglie d'acqua in plastica usa e getta. È aumentato il livello di consapevolezza dei bambini sull'uso della plastica.</p>
Link al portfolio/video presentazione	https://tubedu.org/w/wwXruMYbXetczMSbhLbSzy

Stelle splendenti

Nome e cognome dell'insegnante	Tacettin Misirli
Scuola, città	Scuola elementare Ereğli İsmet İnönü - Zonguldak
Classe	4° Scuola primaria
Età degli alunni	10 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	In questo progetto, gli studenti preparano un piatto utilizzando gusci di semi di girasole, buccia d'arancia e gusci d'uovo. In questo modo hanno sviluppato un prodotto che può essere utilizzato al posto dei piatti di plastica utilizzando materiali naturali.
Link al portfolio/ video presentazione	https://tubedu.org/w/bQh4xrax9J3fu8wytqYMxr

Arte cinematografica Buruciye

Nome e cognome dell'insegnante	Sezgin Selvi
Scuola, città	Centro di scienza e arte Merkez Sivas Buruciye -Sivas
Classe	8° classe
Età degli alunni	13 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	Gli studenti si sono riuniti ed hanno preparato un cortometraggio. In questo cortometraggio, gli scienziati realizzano un'invenzione

	che elimina i rifiuti di plastica. Gli studenti hanno sensibilizzato l'opinione pubblica sui danni della plastica attraverso un breve filmato.
Link al portfolio/video presentazione	https://tubedu.org/w/odoLejHrarE8izmkyWcVNq

La squadra dei cacciatori di plastica

Nome e cognome dell'insegnante	Tayfur Sari
Scuola, città	Scuola elementare Ayvancık Avukat Hüsnü Kılıç - Sinop
Classe	4° Scuola primaria
Età degli alunni	9 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	Gli studenti hanno condotto ricerche sui danni della plastica e preparato manifesti per sensibilizzare su questo tema. In questi manifesti viene spiegato che i rifiuti di plastica non scompaiono in natura per molti anni e mettono in pericolo la vita umana. Il team ha sensibilizzato gli altri studenti sulle questioni ambientali appendendo questi poster in vari punti della loro scuola.
Link al portfolio/video presentazione	https://tubedu.org/w/kXaSyLM5HYfgvKTDZPe15

Squadra Güneysu

Nome e cognome dell'insegnante	Şenol İlker Kazancı
Scuola, città	Scuola Secondaria Inferiore Güneysu Borsa İstanbul - Rize
Classe	8° classe
Età degli alunni	13 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	In questo progetto, l'attenzione è stata posta sui danni che la

	<p>plastica causa agli animali. Gli studenti hanno condotto ricerche su ciò che possono fare, concludendo che, quando possibile, dovrebbero essere utilizzati altri materiali al posto della plastica (in particolare i prodotti usa e getta). Questo studio ha contribuito alla formazione di una consapevolezza ambientale tra gli studenti.</p>
Link al portfolio/ video presentazione	https://tubedu.org/w/wbcbMko7zL1ZXVcHXrhggE

Ispettori ambientali

Nome e cognome dell'insegnante	Yüksel Manap
Scuola, città	Scuola secondaria inferiore Merkez Karacaoğlan - Osmaniye
Classe	7° classe
Età degli alunni	12 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	In questo gruppo, gli studenti attirano portato l'attenzione sulla necessità di ridurre l'uso della plastica attraverso un breve filmato. Considerando che nei mercati si utilizzano troppe buste di plastica, si sono recati in questi posti cercando di sensibilizzare sull'uso delle borse della spesa di stoffa. Gli studenti hanno prodotto un cortometraggio per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'uso eccessivo della plastica.
Link al portfolio/ video presentazione	https://tubedu.org/w/8wxDFqDyVQ94knrMWeyiAA

Guardie scientifiche della nazione

Nome e cognome dell'insegnante	Muazzaz Demir
Scuola, città	Scuola elementare Kızıltepe Vatan - Mardin
Classe	4° Scuola primaria
Età degli alunni	9 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi	Sì

speciali o disabilità	
Breve descrizione dell'attività	In questa attività, gli studenti si sono riuniti ed hanno ricercato prodotti che possano essere utilizzati al posto della plastica, in particolare hanno realizzato contenitori per il pranzo utilizzando resina e tessuto. È aumentata la consapevolezza sui danni della plastica e studenti provenienti da contesti diversi hanno lavorato insieme, contribuendo così a un'istruzione inclusiva.
Link al portfolio/video presentazione	https://tubedu.org/w/2eavNMU6hBEPvt54zhMnPT

Stelle polari

Nome e cognome dell'insegnante	Nebahat Ersan
Scuola, città	Scuola elementare Ahisar Yayakırıldık Reşat Öztürk - Manisa
Classe	4° Scuola primaria
Età degli alunni	9 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	In questa attività, i bambini hanno scritto uno spettacolo sul danno della plastica alla natura e lo hanno messo in scena. La natura era la protagonista dello spettacolo. Grazie a questo la sensibilità sull'argomento dei danni causati dalla plastica è molto aumentata.
Link al portfolio/ video presentazione	https://tubedu.org/w/8BcgvNsVg5UuD8wuoNhNu6

La vita senza plastica

Nome e cognome dell'insegnante	Emel Oğur
Scuola, città	Scuola secondaria inferiore Merkez Hüsnü Kişioğlu - Kütahya
Classe	6° classe
Età degli alunni	11 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	4
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì

speciali o disabilità	
Breve descrizione dell'attività	Il team ha sensibilizzato l'opinione pubblica sulla plastica creando un cartellone pubblicitario a scuola e ha anche fatto presentazioni sui danni della plastica ad altri studenti in classe. Gli studenti hanno particolarmente insistito sull'importanza del riciclaggio. In tutta la scuola è stata aumentata la consapevolezza sui danni causati dalla plastica.
Link al portfolio/ video presentazione	https://tubedu.org/w/ivk7Aocoi7jjaccEaYYAJe

Ti chiedo scusa, pesce

Nome e cognome dell'insegnante	Esengül Eryılmaz
Scuola, città	Scuola secondaria inferiore Darıca Şehit Hasan Kaya İmam Hatip - Kocaeli
Classe	7° classe
Età degli alunni	12 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	In questa attività, gli studenti si sono concentrati in particolare sui danni delle microplastiche. Gli insegnanti hanno fornito loro informazioni in modo che siano più attenti all'ambiente, riducendo i rifiuti di plastica e raccogliendo i rifiuti dispersi nella natura. È aumentata la consapevolezza degli studenti sulla tutela dell'ambiente.
Link al portfolio/ video presentazione	https://tubedu.org/w/6qBhvovEDqdpD1uv3t7isx

Quelli che si svegliano

Nome e cognome dell'insegnante	Arzu Peker
Scuola, città	Scuola secondaria inferiore Merkez Cacabey - Kırşehir
Classe	8° classe
Età degli alunni	13 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5

Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	<p>Gli studenti hanno iniziato l'attività con un brainstorming di idee per ridurre l'uso della plastica. Poiché l'uso di bottiglie d'acqua in plastica è particolarmente diffuso nelle scuole, è stata avanzata l'idea di utilizzare un depuratore d'acqua al posto delle bottiglie usa e getta.</p> <p>Gli studenti si sono quindi rivolti al preside della scuola, richiedendo questi distributori. La loro richiesta è stata accolta con favore positivo e il preside ha promesso di installarli.</p>
Link al portfolio/ video presentazione	https://tubedu.org/w/nEMjfPz9NjQwQAFMcYd5FP

Criticare e riciclare

Nome e cognome dell'insegnante	Arzu Coruh
Scuola, città	Scuola primaria Maltepe Kadir Rezan Has - Istanbul
Classe	7° classe
Età degli alunni	12 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	<p>In questa attività, gli studenti hanno sviluppato un gioco da tavolo sui danni che la plastica causa all'ambiente. Gli studenti hanno lavorato in modo collaborativo durante lo sviluppo di un gioco da tavolo, ciò ha contribuito sia allo spirito di lavoro di squadra che alla consapevolezza ambientale.</p>
Link al portfolio/ video presentazione	https://tubedu.org/w/9wXosG22EAwgY2Ghpn35Ws

Quintetto ambientalista

Nome e cognome dell'insegnante	Aysu Keleşoğlu
Scuola, città	Centro di scienza e arte Merkez Şehit Polis Mehmet Karacatilki - Isparta
Classe	7° classe

Età degli alunni	12 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	In questa attività, i bambini hanno pensato che le pigne cadute dagli alberi possano essere utilizzate per produrre materiali da utilizzare al posto della plastica. Utilizzando in maniera consapevole i materiali naturali, diminuirà il consumo nelle loro foreste. Ad esempio, gli studenti hanno ricavato cucchiaini dalle pigne. Questa attività ha contribuito alla capacità di lavoro di squadra e all'educazione inclusiva.
Link al portfolio/ video presentazione	https://tubedu.org/w/deWLDxX2p2fxA11CQ1gKpS

Cinque cuori, un obiettivo

Nome e cognome dell'insegnante	Sinan Koca
Scuola, città	Scuola Secondaria Inferiore Mustafa Kemal- Giresun
Classe	6° classe
Età degli alunni	11 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	Nell'ambito di questa attività è stata condotta una campagna di sensibilizzazione in tutta la scuola. Gli effetti dannosi della plastica sono spiegati in tutte le lezioni. Per ridurre l'uso delle bottiglie di plastica si è cominciato ad utilizzare distributori d'acqua. Questa attività ha contribuito alla sensibilizzazione sui temi ambientali per tutti gli alunni coinvolti.
Link al portfolio/video presentazione	https://tubedu.org/w/88qCEVAuJ35GwzbHM8aBnj

Eliminatori di plastica

Nome e cognome dell'insegnante	Nazan Mızan
---------------------------------------	-------------

Scuola, città	Scuola primaria Karesi 23 Nisan Şehit Deniz Göçkün - Balıkesir
Classe	5° Scuola Primaria
Età degli alunni	10 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	Il team di studenti ha composto una canzone e l'ha cantata. Durante l'attività, gli studenti hanno sviluppato poster e opuscoli sui danni della plastica. Inoltre, gli studenti hanno prodotto dei sacchetti per il pranzo senza l'uso di plastica. Gli studenti hanno contribuito alla sensibilizzazione sui danni della plastica nella loro scuola.
Link al portfolio/ video presentazione	https://tubedu.org/w/qjRmy6f4VBLWYcr3apiN3p

StoPlastica

Nome e cognome dell'insegnante	Hale Kulacoğlu
Scuola, città	Scuola Secondaria Inferiore Didim Valiler - Aydın
Classe	6° classe
Età degli alunni	12 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	3
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	Gli studenti hanno presentato in modo divertente l'insensibilità e l'ignoranza delle persone riguardo ai danni della plastica. Hanno studiato come, al posto dei prodotti in plastica, si dovrebbe usare prodotti in vetro, porcellana o legno.
Link al portfolio/ video presentazione	https://tubedu.org/w/s9aq2hsrBMbkMvgheZCifg

Team Gedik

Nome e cognome dell'insegnante	Nursel Durgun
Scuola, città	Scuola primaria Serik Gedik - Antalya

Classe	4° Scuola Primaria
Età degli alunni	9 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	Gli studenti hanno realizzato una campagna di sensibilizzazione nella loro scuola, spiegando i danni della plastica con presentazioni creative, suggerendo prodotti alternativi come lo spazzolino in bambù o Sviluppando slogan contro l'uso della plastica. È aumentata la consapevolezza sui danni che i rifiuti di plastica causano alle persone.
Link al portfolio/video presentazione	https://tubedu.org/w/b2YX44VREcj33o2KYPuPK4

È possibile senza plastica

Nome e cognome dell'insegnante	Hikmet Haşim Yavuz
Scuola, città	Scuola primaria Mamak Oğuz Kağan - Ankara
Classe	5° Scuola primaria
Età degli alunni	10 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	4
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	In questa attività gli alunni hanno fatto una ricerca sugli effetti dell'uso della plastica e su come prevenire i danni della plastica all'ambiente, agli animali e agli esseri umani. C'è stata un dibattito su cosa si può utilizzare al posto dei materiali plastici che ha portato alla scoperta di alcuni nuovi prodotti. Gli studenti hanno lavorato insieme e la loro conoscenza sull'uso della plastica è migliorata.
Link al portfolio/ video presentazione	https://tubedu.org/w/3AxLvoALiXb9pD1BcHHSZR

Ragazzi ambientalisti

Nome e cognome dell'insegnante	Hikmet Haşim Yavuz
Scuola, città	Scuola primaria Çankaya Kırkkonaklar İffet Güneşoğlu -Ankara
Classe	5° Scuola primaria
Età degli alunni	10 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	Gli studenti hanno condotto ricerche sugli ambiti di utilizzo della plastica e presentato il loro studio ai loro compagni. Dalle ricerche è emersa la necessità di utilizzare prodotti alternativi per proteggere l'umanità dai danni della plastica. Le ricerche fatte hanno suggerito anche materiali alternativi alla plastica, come l'utilizzo di shopper in tessuto e bottiglie di vetro.
Link al portfolio/video presentazione	https://tubedu.org/w/piacCgDET61YSCGd8R9G8V

Li conosci?

Nome e cognome dell'insegnante	Serpil Sarioğlu
Scuola, città	Scuola Secondaria Inferiore Merkez Yeşilirmak - Amasya
Classe	5° e 6° classe
Età degli alunni	10-11 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	Gli studenti hanno svolto una ricerca sui danni della plastica e poi presentano i loro risultati in particolare suggerendo l'uso di materiali alternativi invece di quelli in plastica. Ad esempio, una bottiglia di vetro o borse per la spesa in tessuto. Il livello di consapevolezza degli studenti sugli effetti negativi dell'uso della plastica è aumentato.
Link al portfolio/ video presentazione	https://tubedu.org/w/pVpYhhmTKu3v6TNNUxEV3

Amici della natura, nemici della plastica

Nome e cognome dell'insegnante	Hatice Şengül Alihanoğlu Deniz
Scuola, città	Şehit Kemal Görülü, Van
Classe	7° classe
Età degli alunni	12 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	6
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	In questa attività, gli studenti hanno presentato esempi di prodotti alternativi come vetro, porcellana, legno e stoffa invece di prodotti in plastica, spiegando i danni dei prodotti usa e getta.
Link al portfolio/video presentazione	https://tubedu.org/w/4Rcm8WadHch8n15DeQAq9R

Macedonia del Nord

Libro digitale per la Natura

Nome e cognome dell'insegnante	Marina Tanasoska
Scuola, città	OOU "Grigor Prlichev" Ocrida
Classe	7° classe
Età degli alunni	13 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	4
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	L'attività è incentrata sulla creazione di un libro illustrato digitale con storie educative interattive, giochi e quiz che serviranno a promuovere e implementare pratiche scolastiche a lungo termine per l'educazione ambientale. Il team di progetto, composto da quattro studenti, ha preparato un piano d'azione per l'attuazione di una pratica scolastica a lungo termine per l'educazione ambientale, che comprendeva le

	<p>seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di materiali didattici (libro illustrato digitale, quiz didattici, tre giochi didattici) - Creazione di materiale promozionale per una campagna ecologica scolastica - Implementazione di campagne ecologiche nelle scuole - Ottenere la cooperazione del consiglio dei genitori, le autorità locali, le organizzazioni non governative e le aziende per fornire supporto alle eco-attività pianificate nella scuola - Sviluppo di un sito web per la promozione delle attività del progetto.
<p>Link al portfolio/video presentazione</p>	<p>Un libro illustrato digitale con storie interattive educative, giochi e quiz disponibili di seguito Roby nello spazio IT (canva.com) Sito web per la promozione delle attività del progetto www.ekoschool.wordpress.com</p>

Seconda vita

Nome e cognome dell'insegnante	Daniela Todorovska
Scuola, città	OUU "7 Marsi" - Chelopek, comune di Brvenica
Classe	Gruppi misti 2° e 4° Scuola primaria
Età degli alunni	7-9 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	NO
Breve descrizione dell'attività	<p>L'attività si basa su raccolta, classificazione, riciclo dei rifiuti plastici e loro ripetuta applicazione pratica nella vita di tutti i giorni. Inizialmente agli studenti è stata presentata l'attività "I giovani scienziati salvano il pianeta Terra", lo scopo, i compiti e il metodo di attuazione. È stato loro chiesto il loro parere e suggerimenti per ulteriori azioni nell'ambito dell'attività.</p> <p>Come suggerimenti sono emersi i seguenti passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire idee per il riutilizzo dei rifiuti di plastica e la loro conversione; - Raccolta dei rifiuti di plastica dalla scuola, dai suoi dintorni e dalle proprie case; - Produzione pratica e riciclaggio dei materiali con integrazioni comuni alle modalità del loro utilizzo; - Organizzazione di una mostra scolastica dei prodotti e

	promozione dell'attività per le scuole senza rifiuti di plastica. - Ideazione del logo dell'attività.
Link al portfolio/video presentazione	https://schoolplasticfreemovement.org/wp-content/uploads/2024/08/Portfolio_FoE_Second-Life.pdf

Orchestra di plastica

Nome e cognome dell'insegnante	Hava Saracini
Scuola, città	OOU Zivko Brajkovski, Butel, Skopje
Classe	7° classe (nel gruppo più ampio dalla 1° alla 9° classe)
Età degli alunni	13 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5 (nel gruppo più ampio 83)
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì

Breve descrizione dell'attività

Guidati dal motto "Raccogliere, selezionare, sostituire, riutilizzare", gli studenti e gli insegnanti dell'OOU Zivko Brajkovski si sono attivati per ripulire la scuola da diversi tipi di rifiuti, ma soprattutto dalla plastica monouso. Poi è stato selezionato e si è cercato il modo per la sua riconversione e riutilizzo. Poiché la musica come linguaggio universale ci unisce tutti, indipendentemente dalla fede e dalla diversa cultura, età e lingua, è emersa l'idea di realizzare strumenti musicali. Hanno preso parte alle attività un totale di 83 studenti di lingua macedone e albanese, di cui 37 sono studenti dal 1° al 3° anno che frequentano le lezioni durante il soggiorno prolungato sotto la guida delle insegnanti Atanasoska Hristina e Krstevska Lilijana, mentre il resto sono studenti che partecipano al coro e all'orchestra presso OOU Zivko Brajkovski sotto la guida dell'insegnante Hava Saracini. Le attività sono state supportate anche dalle insegnanti Sania Kachar ed Elena Apostoloska e si sono svolte principalmente in più fasi.

Successivamente è stato preparato un video con una sezione delle attività del progetto. Il progetto è stato presentato anche ai rappresentanti del Comune di Butel e alla direzione dell'OOU Zivko Brajkovski.

Materiali generali per la realizzazione: nastro adesivo, colla a caldo o silicone, corde, perforatrice, colla, campane, sega, bisturi, carta vetrata e per la decorazione strumenti vari, plastica monouso, vecchi fili e altro necessario per fare gli strumenti:

A corda

- **Tipo di chitarra** (custodia, manico, corde, morsetti, vecchie corde, cavi)
- **Cannone** (tavola di legno, barattoli o altri montanti più piccoli per fili e corde).

A percussione

- **Tipi di tamburi** (botti, latte, lattine, tappi di latta grandi, bastoncini di metallo e legno)
- **Maracas** (lattine, scatole di plastica piccole, riso e cucchiaini/forchette di plastica)
- **Tamburello** (tamburi di plastica, tipi di campanelli, filo)
- **Campane** (lattine, tubi stretti di ferro, alcuni tipi di strutture in legno come staffe/tavole, spago o corda sottile)
- **Porta bottiglie** solo esteticamente (costruzione in legno o metallo con meccanismo per posizionare le bottiglie, bottiglie)
- **Nacchere** (cappucci metallici, cartone, elastici)

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Xilofono in bottiglia di vetro (funi, barre di legno/metallo/tavole da costruzione, bastoncini) ▪ Timpani(bottiglie di plastica, bastoncini) <p>Ottoni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Flauti(piccole bottiglie di plastica) ▪ Soffiare in bottiglie di vetro ▪ Soffiatori di tubi e materiali cilindrici stretti
Link al portfolio/video presentazione	https://tubedu.org/w/prcPbf5J6WgLARLuZgMd7ka

Settimana della moda in plastica

Nome e cognome dell'insegnante	Maria Petrovska Grozdanoski
Scuola, città	OOU "7 Marsi" - Chelopek, comune di Brvenica
Classe	7° classe
Età degli alunni	12-13 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	NO
Breve descrizione dell'attività	<p>" Plastic Fashion Week ": Raccolta, classificazione, riciclo dei rifiuti di plastica e la loro ripetuta applicazione pratica nella vita di tutti i giorni. Inizialmente agli studenti è stato chiesto il loro parere e suggerimenti per ulteriori azioni nell'ambito dell'attività delle scuole senza plastica.</p> <p>Come suggerimenti sono emersi i seguenti passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire idee per il riutilizzo dei rifiuti di plastica e la loro conversione; - Raccolta dei rifiuti di plastica dalla scuola, dai suoi dintorni e dalle proprie case; - Produzione pratica e riciclaggio dei materiali con integrazioni comuni alle modalità del loro utilizzo; - Organizzazione di una mostra scolastica dei prodotti e promozione dell'attività per le scuole senza rifiuti di plastica. - Ideazione del logo dell'attività. - Realizzare un poster.
Link al portfolio/video presentazione	https://schoolplasticfreemovement.org/wp-content/uploads/2024/08/Portfolio_FoE_Plastic-Fashion.pdf

Arte plastica

Nome e cognome dell'insegnante	Tony Todorovski
Scuola, città	OOU "7 Marsi" - Chelopek, comune di Brvenica
Classe	Gruppi misti di 3° e 5° scuola primaria
Età degli alunni	8-10 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	Sì
Breve descrizione dell'attività	<p>"Arte plastica": Ripulire la scuola e i suoi immediati dintorni dai rifiuti di plastica e trasformarla in un'opera d'arte.</p> <p>L'attività è iniziata raccogliendo i rifiuti di plastica, posizionandoli in un posto nel cortile della scuola e pensando "Cosa possiamo farne?". Dal brainstorming degli studenti, la cosa più interessante e insolita è stata realizzare un'opera d'arte utilizzando i rifiuti.</p> <p>L'intera attività si è svolta nel seguente ordine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta dei rifiuti di plastica da più luoghi. - Stoccaggio e selezione dei rifiuti e di tutto ciò che non sia di plastica o nylon adeguatamente distribuito nei contenitori dei rifiuti scolastici. - All'interno della scuola sono stati notati vecchi pezzi di banchi, tavoli e porte che sono serviti idealmente per pressare il materiale. - è stato posizionato un substrato solido, distribuito il materiale di scarto senza un ordine particolare per catturare l'effetto dell'arte astratta. - Il materiale è stato pressato sotto peso durante il fine settimana. - Lunedì è stato rimosso il carico, avvolto con cura l'opera d'arte con cellophane trasparente. - Durante questo processo, gli studenti hanno avuto un'idea per la prossima opera d'arte, prima di pressare i rifiuti, dovrebbero essere spruzzati con colla, vernice trasparente per legno o resina epossidica per essere completamente trasparenti senza cellophane aggiuntivo. - Una delle ultime attività è stata la creazione del logo, sotto il quale si svolgeranno i futuri eventi nella scuola.
Link al portfolio/ video presentazione	https://tubedu.org/w/vz5xf4UwGNEuVT6sJRozH

Piante magiche per un ambiente più sano

Nome e cognome dell'insegnante	Tony Todorovski
Scuola, città	OOU "7 Marsi" - Chelopek, comune di Brvenica
Classe	Gruppi misti di 3° e 5° scuola primaria
Età degli alunni	8-10 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	NO
Breve descrizione dell'attività	<p>L'educazione ambientale degli studenti della nostra scuola fa parte della cultura scolastica, del modo di lavorare e della vita scolastica. Con un gran numero di attività, eventi e lavori pratici tutti insieme, noi, insegnanti e studenti, ci prendiamo cura dell'ambiente, educiamo noi stessi, ma contribuiamo anche ad aumentare la consapevolezza ambientale a un livello superiore. Anche questa attività è una parte del mosaico che coltiviamo nella direzione della tutela dell'ambiente. L'idea di base inizia dagli studenti stessi. Attraverso il brainstorming durante la lezione, hanno presentato le proposte e hanno scelto un'idea che volevano implementare. La serra è un luogo eccellente per l'apprendimento esperienziale e uno spazio che fa parte del cortile della scuola, consentendo così agli studenti di apprendere in modo autonomo attraverso il lavoro pratico e di rendersi conto che da un lato l'apprendimento può essere divertente e dall'altro acquisire conoscenze con l'ambiente, l'inquinamento atmosferico causato dai rifiuti di plastica e come pulire l'aria in modo interessante e divertente.</p> <p>Durante le attività gli studenti si sono impegnati attivamente nella ricerca delle piante, nel riciclaggio delle orate, che sono quelle piante che da un lato purificano l'aria, dall'altro sono pratiche per la manutenzione e decorative per la collocazione nelle aule. Quindi gli studenti hanno piantato e propagato autonomamente le piante nella nostra serra e se ne sono presi cura. I rifiuti di plastica sono stati immediatamente riciclati e sono stati realizzati irrigatori e vasi (contenitori) per piantare e far crescere i fiori.</p> <p>Gli insegnanti sono stati solo aiutanti in questo processo, cioè gli studenti stessi sono i portatori che realizzano tutte queste attività.</p>

	In questa attività, le insegnanti Violeta Stevanovska e Gordana Anastasova guidano tutti gli studenti verso l'obiettivo comune: Aria più pulita, scuola più bella!
Link al portfolio/video presentazione	https://tubedu.org/w/t5GcVsKcKf2x5wFdixcFs6

Gioco ecologico – Labirinto ecologico

Nome e cognome dell'insegnante	Biljana Lazareska
Scuola, città	OOU Vera Jovic Skopje
Classe	4° scuola primaria
Età degli alunni	9 anni
Numero di alunni coinvolti nella squadra	5
Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità	NO
Breve descrizione dell'attività	<p><i>Preparazione preliminare all'attività:</i> Il gioco si svolge in un'aula. L'insegnante guida gli studenti. Il gioco viene stampato oppure vengono distribuiti numeri sequenziali sui banchi in classe.</p> <p><i>Istruzioni per l'attività/gioco nel caso non venga stampato</i> Se il gioco non viene stampato, annotate le domande su dei fogli e distribuitele sui banchi. La risposta corretta alla domanda determina in quale banco lo studente si deve spostare. Sul retro delle carte con le domande c'è sia la risposta che il numero nel quale ci si deve spostare.</p> <p><i>Attività/gioco</i> 1. Questo gioco è per 2-4 giocatori 2. A turno si lanciano i dadi e ci si muove sulle caselle o nelle aree di gioco contrassegnate. 3. Quando si arriva in una casella con una domanda questa deve essere letta. Se lo studente risponde correttamente alla domanda, si sposta di una casella in avanti e, se in questa casella c'è una scala o un bruco, il giocatore si sposta nella casella indicata dalla scala o il bruco. Se c'è una domanda, si risponde di nuovo e si prosegue secondo le regole del gioco. Se il giocatore dà la risposta sbagliata rimane fermo.</p>

	<p>4. Durante il proprio turno, il giocatore lancia il dado e si muove. 5. Il vincitore è il primo a raggiungere il traguardo nel percorso più breve!</p>
<p>Link al portfolio/video presentazione</p>	<p>Carte:_ https://schoolplasticfreemovement.org/wp-content/uploads/2024/08/Portfolio_FoE_Eco-Game-Cards.pdf</p> <p>Tabellone di gioco: https://schoolplasticfreemovement.org/wp-content/uploads/2024/08/Portfolio_FoE_ECO-Game-Board.pdf</p>